



## Club Alpino Italiano

### Sezione di Campobasso

Escursione	<b>Monti Ausoni: sull'antico confine tra Stato Pontificio e Regno di Napoli</b>
Data	2 aprile 2017
Referente	AE Claudio Struzzolino – 328 7044266
Collaborazione Accompagnatori	Sezione di Frosinone "F. e G. Spaziani" AE Diego Magliocchetti, Tonino Farinelli, e Carla Spaziani
Classificazione escursione	E (pur non presentando difficoltà tecniche, occorre abitudine alle escursioni in montagna)

#### Breve descrizione del trek

Il trek parte da "Monteromano" (637 m), località in agro di Sonnino (Lt). Il sentiero s'inoltra in un bosco e passa davanti ad un grosso fontanile; lo si percorre per circa 15 minuti. Poi si esce dal bosco e dopo circa 300 m si lascia il sentiero per salire sulla destra dirigendosi verso il monte Peschio (844 m), dove è situato il cippo confinario n° 24.

Si scende in direzione NNE verso una sella da dove, costeggiando un bosco, si giunge sul monte Ceraso (824 m), che accoglie il cippo n° 25 e una lapide in memoria del brigante Gasbarrone.

Si procede verso E lungo il crinale, poi si scende nel bosco fino ad incrociare un sentiero che sale da Sonnino; lo si segue fino a transitare vicino alla lapide in memoria di Meo Varrone, per poi giungere alla Cisterna Mareccia (749 m), dove è situato il cippo n° 27, e, quindi, arrivare alla Serra del Conte (760 m) istoriata dal cippo n° 28.

Da qui ci si avvia verso il ritorno, che avviene sullo stesso percorso fino al Monte Ceraso; poi anziché risalire sul Peschio, una volta raggiunta la sella, si prende sulla destra un sentiero che si sviluppa in basso e riconduce al punto di partenza.

**Non sono presenti fonti di acqua lungo il percorso.**

#### Motivi d'interesse

Nel periodo precedente e susseguente l'Unità d'Italia, il territorio di Sonnino fu interessato dal fenomeno sociale del brigantaggio, che condizionò pesantemente la quotidianità del luogo. Altresì, Sonnino era una vera e propria terra di confine essendo cerniera tra lo Stato Pontificio e il Regno di Napoli. L'escursione andrà a cercare le tracce di questo periodo storico, quindi si svolgerà tra cippi di confine, epigrafi, altri segni ancora visibili e narrazione di episodi dell'epoca.

### **Equipaggiamento (raccomandazioni standard da adattare al percorso e alla stagione)**

Scarponcini da trekking, bastoncini, cappello, giacca a vento, zaino e coprizaino, borraccia, occhiali da sole, binocolo, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale, scheda con farmaci per eventuali allergie e lacci di riserva.

Cibo ed acqua dimensionati sull'escursione.

Indumenti per un ricambio completo (scarpe, calze, maglietta, etc.).

Si consiglia un abbigliamento a strati (a cipolla).

### **Programmazione e logistica**

Adesioni all'escursione	Entro giovedì 30 marzo
Partenza da Campobasso	Ore 6:45 in Piazza Savoia
Partenze intermedie	Da definire con accordi personalizzati tra i soci delle altre sezioni ed il referente
Avvio escursione	Ore 9:15 da Monteromano
Durata escursione	5 ore
Rientro previsto a Campobasso	Ore 18:30 per chi non reintegra i sali minerali In tempo per Napoli-Juve per chi li reintegra attraverso il luppolo
Spostamenti	Trasporto collettivo, con un numero di partecipanti congruo Auto proprie in caso contrario
Quota di partecipazione	Solo se si utilizza il pullman, con quota da quantificare venerdì in base al numero di partecipanti

### **Riunione pre-escursione**

Venerdì 31 marzo 2017, dalle ore 19:30 alle ore 20:30, in sede, presso il nuovo "Terzo Spazio", via Cirese snc (ex scuola elementare) in Campobasso.

### **Note importanti**

I non soci CAI possono partecipare solo dopo che: 1) hanno preso visione del regolamento; 2) hanno preso coscienza, con approccio prudenziale, della difficoltà dell'escursione; 3) il referente ha espresso il suo parere favorevole (insindacabile).

Se ammessi, i non soci CAI devono prenotarsi e versare il premio assicurativo occasionale di € 7 entro le ore 20:30 del venerdì che precede l'escursione.

I partecipanti sollevano il referente dell'escursione e la sezione, il cui rappresentante legale è il Presidente, da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

Il referente dell'escursione si riserva di modificare in tutto o in parte l'itinerario, in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o di situazioni pericolose o particolari.